

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1353 del 09/05/2016 |
| Oggetto | MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "AGRICOLA CA' MANFREDI SOCIETA' AGRICOLA S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI GALLINE OVAIOLE (PUNTO 6.6 A, ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006) SITO IN COMUNE DI GAZZOLA, LOC. CA' MANFREDI. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1394 del 06/05/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno nove MAGGIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "AGRICOLA CA' MANFREDI SOCIETA' AGRICOLA S.S." RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI GALLINE OVAIOLE (PUNTO 6.6 A, ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006) SITO IN COMUNE DI GAZZOLA, LOC. CA' MANFREDI.

LA DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";
- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge Regionale n. 21 del 5 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con A.I.A.);
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali", che fra l'altro fornisce disposizioni in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- la D.G.R. 497 del 23.4.2012 "Indirizzi per il raccordo tra Procedimento Unico del Suap e Procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale n. 187404 del 1.8.2008 contenente indicazioni per la gestione dei procedimenti di modifica delle AIA vigenti;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 28.10.2011 che fissa le disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- il BRef per la categoria di installazione di interesse formalmente adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2007;
- il D.M. 29.1.2007 "Emanazione Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di ... allevamenti, macelli e trattamento delle carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla G.U. n. 130 (Supplemento Ordinario n. 133) del 7.6.2007;
- il BRef "Energy efficiency" formalmente adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;
- il D.M. 24.4.2008 "Modalità, anche contrattuali, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai

controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

- la Del. G.R. n. 1913 del 17.11.2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005”;

- la Del. G.R. n. 155 del 16.2.2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. n. 59/2005”;

- la Del. G.R. n. 812 del 8.6.2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005”;

Atteso che questa Amministrazione ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. 746 del 17.4.2014, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 947 del 14.5.2015, l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta “Agricola Cà Manfredi Società Agricola ss”, per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di galline ovaiole (punto 6.6 a - All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) nell’installazione sita a Gazzola – loc. Cà Manfredi;

Vista la domanda di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale presentata alla Provincia di Piacenza in data 25.11.2015, prot. 69626, con cui è stato richiesto:

- l’eliminazione degli obblighi di monitoraggio conseguenti all’attuazione del Piano del verde previsto al punto D1 dell’A.I.A.;

- l’aumento della potenzialità massima di allevamento a seguito dell’attivazione di una serie di gabbie appaiate in aggiunta a quelle originariamente previste, già presenti al momento dell’attivazione iniziale, ma non utilizzabili in quanto incomplete;

- la modifica del punto D 3.2.13 dell’A.I.A. escludendo l’effettuazione del campionamento ed analisi dei terreni sui quali viene effettuato lo spandimento della pollina;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- la Provincia di Piacenza con nota del 17.12.2015 prot. 73831 ha richiesto documentazione tecnica a completamento dell’istanza di modifica sopra richiamata;

- in data 28.1.2016, assunta a prot. con n. 936 del 5.2.2016, l’Azienda ha caricato sul portale IPPC la documentazione richiesta;

- questa Struttura ha avviato il relativo procedimento con nota del 7.4.2016 prot. 3374;

- con nota del 27.4.2016 prot. 23950, l’Az. USL di Piacenza – U.O. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e U.O. Igiene Pubblica ha espresso nulla osta alle modifiche proposte;

- con nota del 23.4.2016 prot. 1383 il Comune di Gazzola ha comunicato di aver escluso il tratto di rio Gerosa, limitrofo all’impianto, dall’elenco dei corsi d’acqua pubblici tutelati per una fascia di 150 mt e pertanto annullerà l’autorizzazione paesaggistica rilasciata all’azienda in argomento;

- la Conferenza dei Servizi coinvolti nella valutazione della pratica in argomento si è riunita il 27.4.2016 ed ha concluso i propri lavori proponendo l’assunzione dell’atto di modifica dell’AIA, da ritenersi non sostanziale, tenendo in considerazione le risultanze e le condizioni di esercizio emerse durante i propri lavori;

Preso atto dell’avvenuto pagamento della tariffa dovuta per l’istruttoria per il rilascio della presente modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, come da Del. G.R. n. 812/2009;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Ritenuto per quanto indicato in premessa di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto in oggetto

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 746 del 17.4.2014, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 947 del 14.5.2015, alla ditta "Agricola Cà Manfredi Società Agricola s.s. (CF 014631180336) avente sede legale in Comune di Gazzola (PC) – loc. Cà Manfredi, per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di galline ovaiole (punto 6.6 a – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame) presso l'installazione sita presso la sede medesima

a. sostituendo il paragrafo "**D1 PIANO DI ADEGUAMENTO**" con il seguente:

*"Il **Piano del verde** è principalmente destinato a ridurre l'impatto negativo che le infrastrutture ed i manufatti comportano a carico dell'ambiente in cui sono inseriti, mediante:*

– Frangivento: l'effetto si ripercuote positivamente sulle strutture adiacenti. Smorzando la velocità del vento si riduce il rischio di danni meccanici si induce una minor evapotraspirazione

– Ombreggiamento: delle strutture zootecniche con un migliore confort ambientale per gli animali ospitati

Preso atto degli interventi proposti, si ritiene necessario che :

A. gli impianti a verde siano realizzati conformemente al progetto illustrato, fatta salva la possibilità di modificare la tipologia e la disposizione puntuale delle essenze e, successivamente, costantemente mantenuti al fine di conservarne la funzione mitigativa nel tempo,

B. il Report Annuale di cui al successivo punto D2.3 -1., contenga le seguenti informazioni minime, necessarie fino al momento di conclusione dell'intervento:

1. relazione descrittiva di tutti gli interventi effettuati, delle sostituzioni delle essenze morte o delle eventuali problematiche di sviluppo;

2. materiale fotografico adeguato a completare il quadro informativo degli interventi."

b. sostituendo il punto **D 2.8 lettera e)** con il seguente:

"il carico zootecnico massimo ammissibile è pari a 51.408 capi per un totale di circa 92,53 tonnellate di peso vivo"

c. sostituendo il quadro **D3.2.13 MONITORAGGIO E CONTROLLO Fase di utilizzo agronomico delle deiezioni** con il seguente:

| Azione di verifica | Periodicità | Registrazione (SI/NO/solo anomalie) | Note |
|--|-------------|-------------------------------------|---|
| Campionamento e analisi terreni, a rotazione | 5 ANNI | SI | Parametri: Fosforo assimilabile, Sodio scambiabile, Azoto totale, ESP, Sostanza organica totale, pH, per la predisposizione del PUA e la Valutazione agronomica |
| Condizioni agronomiche delle coltivazioni | Stagionale | NO | |
| Valutazione agronomica del PUA | Annuale | SI | Relazione annuale |

2. dare atto che restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni impartite con l'AIA sopra richiamata;

3. stabilire che l'Azienda è tenuta a conservare copia del presente atto, unitamente ai provvedimenti sopra citati, presso l'impianto in oggetto, a disposizione degli organi di controllo;

4. dare atto inoltre che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata:

5. rendere noto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al SUAP del Comune di Gazzola per l'inoltro alla ditta in oggetto.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Piacenza
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.